

Evento formativo ECM n. 6504-439228

rivolto a n. 30 partecipanti tra:

- MEDICI CHIRURGHI specialisti in:

**Geriatria, Oncologia, Medicina generale (Medici di famiglia),
Medicina nucleare, Radiodiagnostica, Radioterapia**

- BIOLOGI

- DIETISTI

- FARMACISTI PUBBLICI DEL SSN

- INFERMIERI

N. 3 CREDITI, OBIETTIVO FORMATIVO N. 2

L'assegnazione dei crediti formativi sarà subordinata alla verifica della presenza all'intero programma formativo, al superamento del questionario di apprendimento, alla compilazione della scheda di valutazione e all'appartenenza ad una delle discipline accreditate.

ISCRIZIONE

GRATUITA OBBLIGATORIA

Le iscrizioni
potranno essere effettuate
direttamente al link

<https://www.adincongress.com/eventi/>

Segreteria Organizzativa



Via Parmenide Pal. Alario
84046 Ascea Marina (SA)
320-5630517
info@alariosrl.it

Provider ECM n. 6504



Via Fulvio Renella, 36/A
81100 Caserta
www.adincongress.com

Con il contributo non condizionante di:



LA VACCINAZIONE ANTI HERPES ZOSTER NEL PAZIENTE ONCOLOGICO, UN PERCORSO DA COSTRUIRE INSIEME

27 FEBBRAIO 2025

ORATORIO "SAN FILIPPO NERI"

Via Tripoli, 10 - Frattamaggiore (NA)

I pazienti oncologici sono particolarmente suscettibili alle infezioni. Pertanto, i programmi vaccinali acquisiscono una grandissima rilevanza. Tuttavia, il grado di compromissione del sistema immunitario del paziente oncologico è estremamente variabile, dipendendo dalla patologia, dallo stadio della malattia, dal tipo di terapia effettuata. Non vi sono metodi semplici e codificati per definire il grado di immunocompetenza.

Questo obbliga a considerare due specificità legate alle vaccinazioni del paziente oncologico: a) un possibile maggiore rischio di tossicità in particolar modo in caso di utilizzo di vaccini vivi; b) una risposta immunitaria ridotta nell'intensità e nella durata cui consegue una minore efficacia della vaccinazione.

Linee guida internazionali, nazionali e regionali promuovono interventi specifici nella prevenzione vaccinale del paziente oncologico.

Un focus particolare riguarda l'Herpes Zoster (HZ), la conseguenza della riattivazione del virus varicella-zoster (VZV). Si stima che circa il 99,5% degli over 40 mostri un'evidenza sierologica di infezione da VZV e che quindi sia a rischio di sviluppare HZ.

I pazienti con patologia oncologica sono maggiormente a rischio di sviluppare HZ e le severe complicanze che potrebbero determinare un impatto sulla terapia ed eventuali ritardi nel trattamento antitumorale.

Responsabile Scientifico

Dott. Raffaele Addeo, Direttore U.O.C. Oncologia,
P.O. "San Giovanni di Dio" - Frattamaggiore (NA) ASL Napoli2Nord

16.00

Saluti benvenuto e obiettivi del corso

Raffaele Addeo

Direttore U.O.C. Oncologia, P.O. "San Giovanni di Dio"
Frattamaggiore (NA) ASL Napoli2Nord

Antonio Cajafa

Direttore U.O.C. Cure Primarie ASL Napoli2Nord

Mariano Fusco

Direttore Dipartimento Farmaceutico ASL Napoli2Nord

Moderatori: **Addeo R., Fusco M., Cajafa A.**

16.15

La vaccinazione anti herpes zoster come strumento di prevenzione nel paziente oncologico: benefici e sicurezza di impiego

Raffaele Addeo

16.45

Il ruolo del farmacista nella gestione e implementazione del percorso vaccinale

Gabriella Casillo

17.15

Quale il ruolo del MMG nella promozione e vaccinazione dei pazienti fragili, focus sul paziente oncologico

Luigi Del Prete

17.30

TAVOLA ROTONDA

La vaccinazione anti herpes zoster nel percorso del paziente oncologico: dove e quando

Intervengono:

Raffaele Addeo, Gabriella Casillo, Gregorio Cennamo,

Roberto Conchiglia, Vincenzo Crimaldi, Luigi Del Prete, Tommaso Esposito,

Vincenzo Guida, Antonella Romano, Milena Siciliano, Isabella Vassallo

19.00

Questionari ECM

Conclusione e prossime azioni condivise